



# COMUNE DI PALOSCO

Provincia di Bergamo

24050 - Palosco (Bg) - Piazza Castello n. 8 - Tel. 035.845046 - Fax 035.846639 - P. Iva: 00655730166 - C.F.: 83001570163

## *Regolamento per il Servizio di Assistenza Domiciliare*

---

*approvato con deliberazione consiliare  
n. 40 in data 28.07.1997*

---

<u>INDICE</u>	<u>PAG.</u>
SCOPI DEL SERVIZIO.....	4
UTENZA .....	4
PERSONALE.....	4
PRESTAZIONI .....	5
DURATA DELLE PRESTAZIONI .....	6
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO .....	6
MODALITA' PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO .....	6
INTERRUZIONE DEL SERVIZIO .....	7
PRIORITA' .....	7
VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE .....	7
CONCORSO DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO.....	8
NORME DI SALVAGUARDIA .....	9

## **REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

I cambiamenti nei ruoli familiari, le carenze nei rapporti di solidarietà e di vicinato, specie nei grossi agglomerati urbani, il prolungarsi della vita....., ecc., hanno fatto aumentare e faranno sempre più aumentare il numero delle persone che, per le comuni esigenze della vita di ogni giorno e per evitare le conseguenze dell'isolamento, devono fare ricorso ai servizi sociali del territorio .

La risposta tradizionale del passato a questi bisogni era il ricorso alla Casa di Riposo e la soluzione adottata il più delle volte ignorava le conseguenze emarginanti che ne derivavano.

Il graduale affermarsi di una responsabilità collettiva attorno ai problemi sociali ha evidenziato risposte più consone e complete ai bisogni reali della persona ed ha tenuto in debita considerazione l'aspirazione delle persone in difficoltà ad evitare l'allontanamento dal proprio ambiente di vita offrendo una rete di servizi

territoriali tra cui quello dell'assistenza domiciliare.

Obiettivo fondamentale dei servizi di Assistenza Domiciliare riguarda la necessità di garantire i legami tra il cittadino ed il proprio ambiente attraverso un'organizzazione di servizi sociali e sanitari integrati che perseguano l'obiettivo comune di allontanare i rischi di ospedalizzazione ed istituzionalizzazione, almeno nelle situazioni in cui ciò sia possibile, di ridurre gli stati di non autosufficienza, di malessere e di emarginazione, sia fisica che psicologica.

Destinatari di tali servizi sono quindi i cittadini, residenti in Palosco, le cui risorse di autonomia siano, anche temporaneamente, compromesse sia per situazioni personali (ad esempio malattia) che socio-ambientali (ad esempio insufficienza economica, isolamento abitativo, ecc.) si tratta in particolare di situazioni che incidono negativamente sulle fasce sociali più deboli quali gli anziani, gli handicappati, i nuclei famigliari in difficoltà.

Il servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) si regola sui principi di rispetto della dignità di ogni persona e sul diritto della stessa ad autodeterminarsi qualsiasi siano le sue condizioni personali e sociali.

A tutti i cittadini che sono utenti del S.A.D. sono garantiti l'applicazione di criteri omogenei per l'accesso al servizio e uguale trattamento nelle prestazioni.

La valutazione delle condizioni di bisogno è effettuata con interventi professionali tesi ad evidenziare la complessità della situazione secondo il metodo di approccio globale.

Il servizio è realizzato con personale dipendente dai comuni, integrato da quello dell'ASL 12 secondo specifici protocolli.

In via temporanea ed in presenza di carenza di organico anche da personale dipendente da cooperative qualificate tramite apposite convenzioni.

#### **\* SCOPI DEL SERVIZIO**

- Conservazione, sostegno e recupero dell'autonomia personale anche per contrastare il ricorso a ricoveri impropri.
- Miglioramento della qualità della vita nel suo complesso.

- Mantenimento, sostegno, ricostruzione della rete delle relazioni sociali e famigliari.

- Corresponsabilizzazione delle realtà locali per la promozione e l'attivazione di adeguate risorse finalizzate a migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli della popolazione.

- Realizzazione di forme più economiche di mantenimento dell'anziano e/o del soggetto bisognoso di assistenza domiciliare nel proprio tessuto sociale.

#### **\*UTENZA**

Possono accedere al servizio:

- Persone anziane in difficoltà,
- Persone con problemi psico-fisici anche minorenni
- Famiglie in difficoltà,
- Cittadini che assistono parenti anziani o persone con problemi psico-fisici,

Altri cittadini alle seguenti condizioni:

- che sia stata soddisfatta la domanda dei cittadini in stato di bisogno;
- che l'estensione del servizio non comporti un eccessivo aggravio organizzativo ed economico per l'ente gestore;

- che eventuali oneri aggiuntivi siano posti a carico degli utenti.

### **\* PERSONALE**

Il personale del servizio opera professionalmente secondo i criteri del lavoro di equipe.

L'equipe coinvolgerà periodicamente il coordinatore del Distretto o il responsabile dei servizi sociali del Comune per tutto quanto attiene ad una migliore funzionalità del servizio.

#### L'EQUIPE E' COMPOSTA DA:

- Assistente Sociale del Comune o dell'ASL 12 anche con funzioni di coordinamento.
- Ausiliario socio assistenziale (ASA) di norma qualificato secondo la normativa regionale.
- Educatore professionale.
- Psicologo con funzioni di consulenza.

### **\*PRESTAZIONI**

Le prestazioni dell'Assistente Sociale sono:

- \* Interventi per l'identificazione dei bisogni personali e famigliari; indirizzo ed accompagnamento, secondo necessità, verso i servizi appropriati

\* Aiuto per il corretto svolgimento delle diverse pratiche amministrative finalizzate all'ottenimento di prestazioni;

\* Informazioni sulle risorse, sui servizi esistenti e sulle modalità di accesso.

Le prestazioni dell'ausiliario sono:

- \* Aiuto alla persona in difficoltà tenendo conto di eventuali indicazioni del medico di base e/o specialisti;
- \* Preparazione e/o consegna a domicilio di pasti e acquisto degli approvvigionamenti;
- \* Cura ed igiene dell'ambiente domestico;
- \* Esecuzione di semplici interventi per il recupero ed il mantenimento dell'autonomia personale;
- \* Collaborazione con altri operatori per la conservazione o per la riparazione della rete dei rapporti famigliari o sociali;
- \* Accompagnamento nei luoghi di diagnosi e cura con mezzi idonei;
- \* Sorveglianza sulle condizioni di vita;
- \* Disbrigo di semplici pratiche burocratiche o amministrative;
- \* Interventi di aiuto o sostegno nei luoghi di cura.

Le prestazioni dell'educatore sono:

\* Sostegno al minore in difficoltà sia nel rapporto con i famigliari che con il mondo esterno;

\* Sostegno all'integrazione e all'apprendimento scolastico;

\* Collaborazione per l'inserimento in specifiche realtà di socializzazione;

\* Osservazione delle dinamiche famigliari.

Prestazioni complementari:

L'equipe del s., all'interno di programmi individualizzati e allo scopo di favorire il mantenimento della massima autonomia degli utenti e permettere l'accesso a prestazioni diversificate e di costo contenuto ad un numero elevato di cittadini, si avvale anche di prestazioni complementari erogabili, con apposita Convenzione, da personale qualificato, usufruendo di servizi ed impianti collettivi (es. Casa di Riposo, ecc., per esempio: lavanderia, stireria, pedicure, pasti a domicilio ed altro).

#### **\* DURATA DELLE PRESTAZIONI**

La durata delle prestazioni è definita in rapporto al bisogno della persona ed all'esistenza di liste d'attesa.

#### **\* ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'operatore competente per svolgere funzioni organizzative e di coordinamento è l'Assistente Sociale, secondo i metodi e le tecniche del servizio sociale professionale, coerentemente con le indicazioni degli enti gestori.

#### **\* MODALITA' PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO**

Al servizio di Assistenza Domiciliare socio assistenziale si accede attraverso richiesta al Sindaco del Comune mediante domanda scritta a cura dell'interessato o dei suoi diretti famigliari su apposito modulo corredato dalla documentazione richiesta.

La richiesta di ammissione al servizio può essere formulata anche dai Servizi Sociali Territoriali e/o dai gruppi di volontariato locale, nonché dal medico curante, sempre con il consenso dell'interessato.

L'Assistente Sociale del Comune attraverso metodologie proprie della professione, valuterà ed esprimerà motivato parere all'Assessore competente. Qualora se ne rilevasse la necessità ( assenza dell'Assistente Sociale Comunale) il Comune stesso potrà avvalersi della collaborazione del personale sociale dell'ASL .

L'accoglimento della domanda, come la definizione della eventuale quota di partecipazione alla spesa, sulla base dei criteri definiti dal presente Regolamento e tenuto conto delle valutazioni tecniche, è di competenza dell'Amministrazione Comunale.

#### **\* INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio domiciliare può essere interrotto nei seguenti casi:

\* A richiesta scritta dell'assistito e dei familiari con l'assenso scritto dell'interessato;

\* Su decisione dell'Amministrazione Comunale per il venir meno delle condizioni di necessità che hanno determinato l'ammissione al servizio domiciliare o per comprovata impossibilità di una corretta esecuzione del servizio stesso;

\* Su decisione dell'Amministrazione Comunale in caso di mancata contribuzione al costo del servizio, dopo aver verificato la concreta possibilità di rivalsa;

\* Per conclusione del progetto previsto o per risoluzione dei problemi.

#### **\* PRIORITA'**

Le condizioni che definiscono le priorità di accesso al S.A.D. sono le seguenti:

\* Anziani singoli,

\* Coppie di anziani,

\* Persone singole,

\* Famiglie in cui siano presenti più stati di bisogno,

\* Soggetti incapaci di provvedere alle proprie necessità primarie e senza familiari coinvolgibili e con reddito inferiore a L. 8.910.200.=, (aggiornato annualmente),

\* Cittadini impegnati nell'assistenza di parenti o di altre persone sulla base di una valutazione del servizio sociale.

A parità di condizioni deve essere valutato il periodo trascorso in lista d'attesa.

Sono considerate necessità primarie nell'ordine:

\* L'alimentazione

\* L'igiene della persona

\* La corretta assunzione dei farmaci

\* L'accesso alle prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione

\* L'igiene dell'ambiente domestico.

#### **\* VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

L'amministrazione Comunale, considerate le finalità del servizio, intende avvalersi anche della collaborazione delle forze sociali e delle associazioni di volontariato nel campo sociale presenti nel territorio e del possibile inserimento degli obbiettori di coscienza a disposizione.

#### **\* CONCORSO DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di Assistenza Domiciliare, salvo casi particolari di volta in volta valutati, viene fornito dietro pagamento che sia commisurato ai redditi degli utenti.

Gli utenti sono tenuti a concorrere al costo del servizio secondo tariffe determinate in base al reddito familiare. ( Legge Regionale 1/86 Art.63).

Il reddito familiare è inteso come l'insieme dei redditi di tutti i componenti il nucleo derivanti da lavoro, da pensioni, da rendite, dall'indennità di accompagnamento. Al solo fine di determinare la quota di partecipazione al costo del servizio, il reddito considerato è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente la presentazione della domanda, al lordo dell'imposta ed al netto degli oneri deducibili. A questo reddito sono sottratte le spese sostenute per l'affitto.

Le fasce di reddito sono determinate facendo riferimento agli scaglioni stabiliti dalla legge finanziaria ai fini fiscali, aggiornati ogni anno secondo gli indici I.S.T.A.T. (tabella)

La quota di partecipazione alla spesa è normalmente calcolata in percentuale al costo reale del servizio.

La tariffa massima è calcolata nella misura del 60% del costo orario delle prestazioni di un ausiliario socio assistenziale ( A.S.A.).

E' prevista una sesta fascia in quanto l'Amministrazione Comunale potrà, nei modi consentiti dalla legge, effettuare accertamenti patrimoniali a garanzia della veridicità di quanto dichiarato dal cittadino riservandosi, in caso contrario, sentito il Servizio Sociale dell'Azienda Sanitaria o del Comune, la facoltà di aumentare la quota di partecipazione alla spesa fino ad un massimo del 100% del costo reale.

La mancata presentazione della e/o delle dichiarazioni dei redditi relativi al nucleo familiare obbliga l'Amministrazione all'applicazione della percentuale di partecipazione alla spesa relativa alla 6° fascia.

Le percentuali da applicare ai diversi scaglioni di reddito sono:

1° FASCIA	gratuito
2° FASCIA	15%
3° FASCIA	20%
4° FASCIA	40%
5° FASCIA	60%
6° FASCIA	100%.

Le percentuali di partecipazione alla spesa potranno essere riviste ogni anno.

Le prestazioni complementari ( pasti, lavanderia, stireria, etc.) sono a carico degli utenti che usufruiscono del servizio.

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

E' in ogni caso fatta salva la possibilità di derogare alla richiesta di contributo da parte dell'Amministrazione Comunale, per particolari situazioni opportunamente documentate e dopo attenta valutazione da parte dell'Assistente Sociale referente.